



GIUNTA REGIONALE

DIPARTIMENTO AGRICOLTURA -DPD

SERVIZIO TERRITORIALE PER L'AGRICOLTURA ABRUZZO SUD DPD026

Via A. Herio, 75 - 66100 Chieti - 0871/345432 -345436 0871/ 330610- pec: dpd026@pec.regione.abruzzo.it

UFFICIO AUTORIZZAZIONI, Procedure UMA e PAGAMENTI

VIA M. POLO 61 66054 - VASTO -CH- Tel. 0873 367698

VERBALE DI RIESAME

TAR ABRUZZO PESCARA RICORSO CON SOSPENSIVA PROPOSTO DA AZIENDA AGRICOLA VIVAI SPADACCINI S.S C/ MINISTERO POLITICHE AGRICOLE A.F. E REGIONE ABRUZZO + ALTRI. SENTENZA N.171/2020. PROCEDIMENTO AMMINISTRATIVO PROT RA 0186428/20 DEL 19/06/2020 PER IL RIESAME DELL'ISTANZA PROT RA 278005 del 04/11/15 IN OTTEMPERANZA ALLA SENTENZA CITATA.

PREMESSO CHE:

In ottemperanza alla sentenza del T.A.R. Abruzzo sezione staccata di Pescara richiamata in oggetto, con la quale accoglie il ricorso registro generale 398 del 2019, proposto da Azienda Agricola Vivai Spadaccini S.S., che fa obbligo all'Amministrazione di riesaminare l'istanza della ricorrente, entro 30 giorni dalla notifica o comunicazione della presente sentenza, nel rispetto dei principi di cui in motivazione, e in modo analitico, dettagliato e documentato, con precisi riferimenti tecnici alla natura ed entità delle precipitazioni e descrizione, in via autonoma da parte dell'Amministrazione stessa, del nesso causale di riferimento ai danni lamentati", il Servizio Territoriale Per L'Agricoltura Abruzzo SUD con provvedimento n°0186428/20 del 19.06.2020 ha provveduto ad incaricare una Commissione di riesame nelle persone di seguito indicate:

- Dott.ssa Adriana **Trabucco** Responsabile Ufficio Autorizzazioni, Procedure U.M.A e pagamenti DPD026003, sede di Vasto con funzioni di RUP;
- Dott. Antonio **Marcucci** Responsabile Ufficio Infrastrutture Banda Larga, Credito Agrario e Calamità naturali DPD026005;
- Dott.ssa Rita **Cianfarra** Responsabile dell'Ufficio Autorizzazioni, Procedure U.M.A e pagamenti DPD026004, di Lanciano.

La Commissione, come sopra costituita, si è riunita in data 23.06.2020 ed esaminati gli atti nel rispetto dei principi espressi nella motivazione della sentenza, ha provveduto ad inoltrare richiesta di documentazione all'Azienda Agricola Vivai Spadaccini S.S. con nota prot. RA0190175/20 del 23.06.2020.

L'Azienda Agricola, con nota pervenuta in data 27.07.2020, prot. n. 0227156/20 nel riscontrare la suddetta richiesta ha comunicato la realizzazione solo di alcuni interventi provvisori sull'area interessata, peraltro non corredati da fatture e di non aver ancora eseguito gli interventi strutturali necessari per riparare le strutture aziendali danneggiate previsti nel computo metrico allegato alla domanda di indennizzo PROT RA 278005 del 04/11/15 in esame.

Esaminati i dati forniti dal Servizio Idrografico della Regione Abruzzo (mail del 04.08.2020) dai quali si evince che nei giorni 4,5,e 6 Marzo 2015 la Stazione

pluviometrica di Vasto (Località S. Antonio) ha rilevato piogge brevi ed intense per mm 151 di cui 146 mm solo nella giornata del 5 Marzo.

Pertanto la Commissione ha ritenuto ragionevole presumere che anche nell'area interessata dall'Azienda Spadaccini si siano verificate piogge di natura calamitosa, ipotesi peraltro avvalorata dalla documentazione fotografica agli atti del caso in esame. La Regione Abruzzo, inoltre, con proprie DGR ha dichiarato lo stato di Calamità Naturale a seguito degli eventi climatici sfavorevoli del 4,5 e 6 Marzo 2015 che ha interessato il territorio della Regione.

Per queste motivazioni la stessa ha ritenuto di procedere alla valutazione dei danni al fine di stimare l'indennizzo spettante alla Ditta ricorrente.

COMPUTO DANNO ALLE PRODUZIONI

Come da modulistica allegata alla determinazione DPD09 del 18/09/2015, pubblicata sul sito della regione Abruzzo, per detto computo è necessario riportare tutte le superfici aziendali colpite/non colpite e suddivise in ragione delle colture in atto al momento dell'evento calamitoso, conformemente a quanto dichiarato nel fascicolo aziendale.

Nel merito, in considerazione del periodo in cui si è verificato l'evento calamitoso-marzo 2015 – e considerato che manca la scheda di validazione del fascicolo aziendale in prossimità del mese di interesse, per la verifica della consistenza e riparto colturale aziendale, la Commissione ha esaminato i seguenti documenti:

AGEA - FASCICOLO AZIENDALE - SCHEDA DI VALIDAZIONE 30359134837 del 17/06/2013 – PROTOCOLLO AGEA.CAA3755.2013.0000226

AGEA - FASCICOLO AZIENDALE – SCHEDA DI VALIDAZIONE 50362921673 del 29/10/2015 - PROTOCOLLO AGEA.CAA3755.2015.0000301

AGEA - FASCICOLO AZIENDALE – SCHEDA DI VALIDAZIONE 50362926359 del 30/10/2015 - A PROTOCOLLO AGEA.CAA3755.2015.0000305

Prendendo a riferimento quanto riportato nell'ultima scheda di validazione del fascicolo antecedente alla domanda di indennizzo in cui è riportato il seguente riparto colturale:

- Serre fisse ha 0,13;
- Vivai ha 0,92;
- Superfici seminabili colture da definire ha 0,58;
- Tare ha 0,55.

Tutto premesso, considerato che la superficie aziendale riconducibile ad attività vivaistica è pari ad ha 1,05 l'importo totale del danno alla produzione, causato dall'evento calamitoso, risulta essere di Euro 48.300,00 e l'importo massimo concedibile (80% del danno) pari ad Euro 38.640,00

Per maggiore chiarezza la Commissione allega il riscontro di detto computo, effettuato attraverso la modulistica predetta.

COMPUTO DANNO ALLE STRUTTURE AZIENDALI

CONSIDERATO che:

- i danni alle strutture aziendali sono indennizzabili solo dopo accertamento dell'avvenuto ripristino delle strutture aziendali danneggiate;
- nella fattispecie (la Ditta non ancora realizza detti interventi) è necessario concedere, previo reperimento delle risorse necessarie sul Bilancio REGIONALE-

con Determinazione Dirigenziale, alla Ditta richiedente l'importo necessario per il ripristino delle strutture aziendali danneggiate, sulla base del computo metrico allegato alla domanda di indennizzo e, a seguito di rendicontazione delle spese, procedere alla definizione dell'importo liquidabile;

- dall'esame del computo metrico prodotto dalla Ditta risultano a tal fine eleggibili tutte le voci di spesa ad **esclusione di quelle relative ai punti 5,6,7 del computo metrico allegato alla domanda di indennizzo**, posta a corredo della presente nota, con l'evidenziazione delle voci di spesa predette;
- dette voci sono da considerarsi non attinenti, in quanto necessarie non per il ripristino delle strutture aziendali danneggiate, bensì per avviare un nuovo ciclo produttivo.

In conclusione la Commissione di riesame è pervenuta alla seguente conclusione:

- 1) **DANNI ALLA PRODUZIONE:** il danno alla produzione causato dall'evento calamitoso risulta essere di **Euro 48.300,00 e l'importo massimo concedibile (80% del danno) pari ad Euro 38.640,00 (Vedi Allegato) ;**
- 2) **DANNI ALLE STRUTTURE AZIENDALI: approvazione del preventivo di spesa pari ad Euro 113.274,51** per il ripristino del potenziale produttivo aziendale danneggiato dall'evento calamitoso, qualora i lavori di ripristino rendicontati fossero pari al preventivo approvato l' **importo massimo concedibile (80% del rendicontato) sarebbe pari ad € 90.619,61 (Vedi Allegato)**
- 3) L'importo massimo dovuto è quindi pari ad € 129259,60
- 4) Si potrà procedere alla concessione dell'importo dovuto previo reperimento delle necessarie risorse.

ALLEGATI:

- Computo metrico;
- Quadro B Sez. A – Modulistica allegata alla Deter. DPD09 del 18/09/2015;
- Quadro B Sez. A1- Modulistica allegata alla Deter. DPD09 del 18/09/2015

Lanciano,05/08/2020

I COMPONENTI DELLA COMMISSIONE PER IL RIESAME

DOTT. ADRIANA TRABUCCO

DOTT. RITA CIANFARRA

DOTT. ANTONIO MARCUCCI

- p.iva: - c.f.:

D.LGS. N.102 DEL 29 MARZO 2004 ART. 5 COMMA 2, LETT. A

QUADRO B: SEZIONE A) Ordinamento Culturale: dichiarazione dei danni alle produzioni, alle strutture, agli impianti produttivi e alle infrastrutture connesse alle attività agricole a seguito degli Eventi Alluvionali dal 1/1/14 al 7/5/2015 e determinazione importi richiedibili

DATI AZIENDALI			PRODUZIONE ORDINARIA ULTIMO TRIENNIO			AMMISSIBILITA' AGLI INTERVENTI				DETERMINAZIONE IMPORTI RICHIEDIBILI	
Culture 1	Superficie 2		Produzione 3	Prezzo 4	Valore 5	Dichiarazione 6	Valore PLV ottenuta 7	Valore produzione 8	Valore produzione 9	Prezzo unitario 10	Produzione Danneggiata 11
Descrizione	ZONA DELIMITATA S.A.U. (Ha.AA.CA)	ZONA NON DELIMITATA/NON DANNEGGIATA S.A.U. (Ha.AA.CA)	Unitaria (q/Ha)	unitario (€/q)	ordinario (€)	danno subito (%)	(€)	assicurata o risarcita (€)	ottenuta+assicurata (€)	anno 2014-2015 (€/q)	Valore €
	VITE			140,00	50,00	-	50,00%	-	-	-	52,00
OLIVO			80,00	50,00	-	50,00%	-	-	-	52,00	-
NETTARINE			250,00	55,00	-	50,00%	-	-	-	57,00	-
PESCHE			230,00	55,00	-	50,00%	-	-	-	57,00	-
ALBICOCCHE			165,00	50,00	-	50,00%	-	-	-	52,00	-
SUSINE			400,00	40,00	-	50,00%	-	-	-	42,00	-
CILIEGIE			60,00	100,00	-	50,00%	-	-	-	105,00	-
ORTIVE			400,00	30,00	-	45,00%	-	-	-	31,00	-
CARCIOFI			100,00	160,00	-	45,00%	-	-	-	168,00	-
CEREALI			60,00	30,00	-	32,00%	-	-	-	31,00	-
ALTRI FRUTTIFERI			150,00	50,00	-	30,00%	-	-	-	52,00	-
FORAGGERE AVVICENDATE			60,00	12,00	-	10,00%	-	-	-	12,00	-
PRATI PERMANENTI E PASCOLI			30,00	8,00	-	-	-	-	-	8,00	-
LEGUMINOSE DA GRANELLA			40,00	20,00	-	10,00%	-	-	-	22,00	-
BARBABIETOLA DA ZUCCHERO			200,00	5,00	-	-	-	-	-	5,00	-
MAIS			90,00	16,00	-	20,00%	-	-	-	21,00	-
TABACCO			20,00	350,00	-	-	-	-	-	350,00	-
GIRASOLE			20,00	25,00	-	30,00%	-	-	-	25,00	-
VIVAI (N. PIANTINE)	01.05.00		10.000,00	8,00	84.000,00	60,00%	35.700,00		35.700,00	8,50	48.300,00
ARNIE (KG DI MIELE)			50,00	4,00	-	80,00%	-	-	-	4,00	-
TARE ED INCOLTI	01.13.00				-	-	-	-	-		-
TOTALE SUPERFICIE	02.18.00				84.000,00			-	35.700,00		48.300,00

Totale PLV ordinaria € **84.000,00**

Totale PLV ottenuta € **35.700,00**

% DANNO COMPLESSIVO **57,50%**

Importo massimo concedibile (max 80% del danno): **38.640,00**

DATA:

Svantaggiata

Prevalenza Zona

Svantaggiata

N.B.:Il presente Quadro deve risultare complessivo di tutte le coltivazioni dell'azienda, anche se situate in province diverse, se collegate funzionalmente all'azienda che presenta domanda. Deve inoltre esserci corrispondenza con quanto dichiarato nel FASCICOLO AZIENDALE che sarà oggetto di verifica da parte dell'ex SIPA.

FIRMA:

- p.iva: - c.f.:

D.LGS. N.102 DEL 29 MARZO 2004 ART. 5 COMMA 2, LETT. A

QUADRO B: SEZIONE A1) Dichiarazione dei danni alle strutture, agli impianti produttivi e alle infrastrutture connesse alle attività agricole a seguito degli Eventi Alluvionali dal 1/1/14 al 7/5/2015 e determinazione importi richiedibili (la sezione "A" della modulistica, va comunque compilata per il calcolo della P.L.V.)

PRODUZIONE LORDA VENDIBILE ORDINARIA DEL TERRITORIO DELIMITATO

€

34.000,00

1 - Stima dei danni alle strutture aziendali

NATURA DEL DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO
Ai terreni non ripristinabili	ha		
Ai terreni ripristinabili	ha		
Ai fabbricati ed altri manufatti rurali	n.	€ 113.274,51	
Alle strade poderali e canali di scolo aziendali	ml		
Ale piaintaggi arborre da frutto	ha		

2 - Stima dei danni alle strutture interaziendali e alle opere di bonifica

NATURA DEL DANNO	QUANTITA'	IMPORTO DANNO	DESCRIZIONE DANNO
Alle strade interpoderali	ml		
Alle opere di approvvigionamento idrico	ml		
Alle reti idrauliche ed impianti irrigui interaziendali	ml		
Alle opere di bonifica	ml		

IMPORTO TOTALE (quadro 1 +2)

€ 113.274,51

134,85%

Incidenza % del danno sulla PLV ordinaria

Importo massimo concedibile (max 80% del danno)

€ 90.619,61

DATA:

firma

N.B. : L'importo del danno deve essere quello risultante dal Computo Metrico Estimativo redatto da un Tecnico abilitato sulla base dei parametri prezzi del vigente Prezziario ANCE; nel caso di lavori o acquisti non contemplati nel prezziario, produrre almeno n. 3 preventivi da allegare ad una tabella riportante l'analisi comparativa degli stessi per l'individuazione del preventivo più economico, debitamente firmato dal progettista.

Comune di
Provincia di

pag. 1

COMPUTO METRICO

OGGETTO:

COMMITTENTE:

Data, 17/04/2015

IL TECNICO



Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							
	LAVORI A MISURA							
	LAVORI DI PULIZIA (Cat 1)							
1 23.10.007	Eliminazione di roveti, canneti, arbusti e cespuglieti. Sono compresi: taglio ed estirpazione degli stessi con l'impiego di attrezzature meccaniche e portatili, la triturazione del materiale in loco o nelle adiacenze od il suo conferimento come rifiuto del materiale di risulta. rimozione di canne, rami e detriti trasportati dall'acqua: 3.400 mq (20% della superficie totale pari a 17.000 mq) *[0,2*1,7] estirpazione piante danneggiate: 6.800 mq (40% della superficie totale pari a 17.000 mq) *[0,4*1,7]	0,34				0,34		
		0,68				0,68		
	SOMMANO ettaro					1,02	3'474,80	3'544,30
2 E.001.010.01 0.a	Scavo di sbancamento a sezione ampia, effettuato con mezzi meccanici compresa la rimozione di arbusti e ceppaie, la profilatura delle pareti, la regolarizzazione del fondo, il carico sugli automezzi ed il trasporto a rifiuto o per rilevato fino ad una distanza massima di 5000 m: in rocce sciolte (terra o con trovanti fino ad 1 m ²) rimozione dello strato fangoso indurito eseguito con mezzi meccanici. Si considera uno spessore di 30cm: 6.800 mq (40% della superficie totale pari a 17.000 mq) *[0,4*17000*0,30]	2040,00				2'040,00		
	SOMMANO m ²					2'040,00	9,56	19'502,40
3 E.001.210.02 0.s	Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da demolizioni per rifiuti inerti presso impianti di recupero ed eventualmente c/ o le discariche autorizzate e comprensivo di tutti gli oneri, tasse e contributi. L'attestazione dello smaltimento dovrà essere attestato a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La quarta copia del formulario completa della sottoscrizione del soggetto autorizzato al recupero/smaltimento dei rifiuti una volta restituita all'impresa produttrice del rifiuto e da questa trasmessa in copia a committente tramite la D.L. autorizzerà la corresponsione degli oneri. C.E.R 17.05.04 - Terra e rocce diverse da quelle di cui alla voce 17 05 03 Si considera il peso del fango disidratato pari a 1.100 kg/mc = 1,1 t/mc -> terra e fango rimossi con mezzi meccanici: Vedi voce n° 2 [m ³ 2 040.00] *1,10	1,10				2'244,00		
	SOMMANO t					2'244,00	18,99	42'613,56
4 U.007.010.02 0.b	Stesa e modellazione di terra di coltivo compresa la fornitura di terreno vegetale adeguato all'impiego richiesto: operazione meccanica ripristino del terreno vegetale trasportato via durante l'allagamento. Si considera uno spessore pari a 20 cm: 6.800 mq (area interessata dallo scavo) *[6800*0,2]	1360,00				1'360,00		
	SOMMANO m ³					1'360,00	11,42	15'531,20
5 U.007.010.03 0.a	Preparazione del terreno alla semina o al trapianto, consistente in lavorazione meccanica alla profondità di 40 cm, erpicatura ed affinamento meccanico: per superfici inferiori a 5.000 mq preparazione del terreno alla nuova semina successivamente alla rimozione del fango su una superficie di 6.800 mq -> 5.000 di 5.400 mq *5000,00					5'000,00		
	SOMMANO m ²					5'000,00	0,11	550,00
6 U.007.010.03 0.b	Preparazione del terreno alla semina o al trapianto, consistente in lavorazione meccanica alla profondità di 40 cm, erpicatura ed affinamento meccanico: per superfici superiori a 5.000 mq limitatamente alla parte eccedente preparazione del terreno alla nuova semina successivamente alla rimozione del fango su una superficie di 6.800 mq -> 1.800 di 6.800 mq *1800,00					1'800,00		
	SOMMANO m ²					1'800,00	0,09	162,00
	A RIPORTARE							81'903,46

Giunta Regionale d'Abruzzo

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							81'903,46
7 U.008.050.07 0.a	Fornitura e messa a dimora di arbusti autoctoni da vivaio, con certificazione di origine del seme, in ragione di un esemplare ogni 3-20 mq, aventi altezza minima compresa tra 0.30 ù 1.20 m, previa formazione di buca con mezzi manuali o meccanici di dimensioni prossime al volume radicale per la radice nuda o doppie nel caso di fitocelle, vasetti o pani di terra. Si intendono inclusi: - l'allontanamento dei materiali di risulta dello scavo se non idonei; - il riporto di fibre organiche quali paglia, torba, cellulosa, ecc. nella parte superiore del ricoprimento, non a contatto con le radici della pianta; - il rinalzo con terreno vegetale con eventuale invito per la raccolta d'acqua o l'opposto a seconda delle condizioni pedo-climatiche della stazione; - la pacciatura in genere con biofeltri ad elevata compattezza o strato di corteccia di resinose per evitare il soffocamento e la concorrenza derivanti dalle specie erbacee; - una o più pali tutori. Le piante a radice nuda potranno essere trapiantate solo durante il periodo di riposo vegetativo, mentre per quelle in zolla, vasetto o fitocella il trapianto potrà essere effettuato anche in altri periodi, tenendo conto delle stagionalità locali e con esclusione dei periodi di estrema aridità estiva o gelo invernale. Piantagioni di arbusti Si considera il medesimo numero di piante danneggiate di cui all'allegato "E" *5122,00					5'122,00		
	SOMMANO cad					5'122,00	8,92	45'688,24
	RIPRISTINO RECINZIONE (Cat 2)							
8 U.009.030.07 0	Rimozione di opere in ferro, completi di pezzi speciali e collari di ancoraggio alla muratura e alle strutture, di qualsiasi dimensione e spessore e con qualsiasi sviluppo, in opera a qualsiasi altezza anche in posizioni non facilmente accessibili. Compreso l'onere per ponteggi, tagli, carico trasporto e accatastamento dei materiali riutilizzabili e/o di risulta fino ad una distanza di 5 km. taglio e rimozione della recinzione metallica danneggiata per un totale di circa 40 mq (h= 2 mt, lunghezza= 20 mt). Si considera un peso di 10 kg/mq (comprensivo dei paletti portanti) *[10*40]	400,00				400,00		
	SOMMANO kg					400,00	0,73	292,00
9 E.001.060.07 0.b	Demolizione di struttura in calcestruzzo con ausilio di martello demolitore meccanico. Compreso l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio in prossimità del cantiere, in attesa del trasporto allo scarico; escluso carico, trasporto e scarico a discarica controllata armato di spessore fino a cm 10 Si considera una fondazione di sezione a T rovescia costituita da zattera + anima, per una lunghezza di 20 mt: -> demolizione zattera (80x30 cm)(10 di 30 cm): *20,00*0,800*0,100 -> demolizione anima (50x20 cm)(10 di 20 cm): *20,00*0,500*0,100		20,00	0,800	0,100	1,60		
			20,00	0,500	0,100	1,00		
	SOMMANO m³					2,60	185,05	481,13
10 E.001.060.07 0.d	Demolizione di struttura in calcestruzzo con ausilio di martello demolitore meccanico. Compreso l'avvicinamento al luogo di deposito provvisorio in prossimità del cantiere, in attesa del trasporto allo scarico; escluso carico, trasporto e scarico a discarica controllata armato di spessore oltre cm 10 Si considera una fondazione di sezione a T rovescia costituita da zattera + anima, per una lunghezza di 20 mt: -> demolizione zattera (80x30 cm)(20 di 30 cm): *20,00*0,800*0,200 -> demolizione anima (50x20 cm)(20 di 20 cm): *20,00*0,500*0,100		20,00	0,800	0,200	3,20		
			20,00	0,500	0,100	1,00		
	SOMMANO m³					4,20	291,93	1'226,11
11 E.001.210.02 0.j	Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da demolizioni per rifiuti inerti presso impianti di recupero ed eventualmente c/ o le discariche autorizzate e comprensivo di tutti gli oneri, tasse e contributi. L'attestazione dello smaltimento dovrà essere attestato a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La quarta copia del formulario completa della sottoscrizione del soggetto autorizzato al recupero/smaltimento dei rifiuti una volta restituita							
	A RIPORTARE							129'590,94

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							129'590,94
	all'impresa produttrice del rifiuto e da questa trasmessa in copia a committente tramite la D.L. autorizzerà la corresponsione degli oneri. C.E.R 17 01 01 - Cemento trasporto in discarica e smaltimento fondazione in c.a. *[(2,6+5,2)]	7,80				7,80		
	SOMMANO t					7,80	18,99	148,12
12 E.001.020.01 0.a	Scavo a sezione obbligata, a sezione ristretta, fino alla profondità di 2 m, compresa l'estrazione e l'aggetto di eventuali acque, fino ad un battente massimo di 20 cm, il carico sugli automezzi ed il trasporto a rifiuto o per rilevato fino ad una distanza massima di 5000 m. In rocce sciolte (argilla, sabbia, ghiaia, pozzolana, lapillo, terreno vegetale e simili o con trovanti fino ad 1 m³). preparazione piano di posa fondazione recinzione. Si considera una profondità di scavo di 60 cm ed una larghezza pari a 100 cm. *20,00*1,000*0,600		20,00	1,000	0,600	12,00		
	SOMMANO m3					12,00	11,75	141,00
13 E.003.030.01 0.a	Casseforme di qualunque tipo rette o centinate per getti di conglomerati cementizi semplici o armati compreso armo, disarmante, disarmo, opere di puntellatura e sostegno fino ad un'altezza di 4 metri dal piano di appoggio; eseguite a regola d'arte e misurate secondo la superficie effettiva delle casseforme a contatto con il calcestruzzo. Per opere di fondazione cassetta fondazione recinzione. Si considera una fondazione a T rovescia costituita da zattera (80x30cm) + anima verticale (20x50cm): -> 1° getto : zattera sez. 80xH30cm *2,00*20,00*0,300 -> 2° getto : anima sez. 20xH50cm *2,00*20,00*0,500	2,00 2,00	20,00 20,00		0,300 0,500	12,00 20,00		
	SOMMANO m²					32,00	26,99	863,68
14 E.003.010.01 0.d	Calcestruzzo durevole per impieghi non strutturali secondo le norme recepite dal D.M. 14 gennaio 2008, D max inerti 32 mm. Compreso l'uso di pompa, del vibratore e quant'altro necessario per dare un'opera eseguita a perfetta regola d'arte, esclusi i soli ponteggi, le casseforme, e ferro di armatura, con resistenza caratteristica: 20 N/mm² casseratura fondazione recinzione. Si considera una fondazione a T rovescia costituita da zattera (80x30cm) + anima verticale (20x50cm): -> 1° getto : zattera sez. 80xH30cm *20,00*0,800*0,300 -> 2° getto : anima sez. 20xH50cm *20,00*0,200*0,500		20,00 20,00	0,800 0,200	0,300 0,500	4,80 2,00		
	SOMMANO m³					6,80	120,66	820,49
15 E.003.040.01 0.a	Acciaio ad alta duttilità in classe tecnica B450A oppure B450C, conforme alle Norme recepite dal D.M. 14 gennaio 2008, fornito in barre di tutti i diametri; tagliato a misura, sagomato e posto in opera a regola d'arte, compreso ogni sfrido, legature ed ogni altro onere, nonché tutti gli oneri relativi ai controlli di legge Acciaio in barre per armature di conglomerato cementizio armatura fondazione ancoraggio recinzione (35kg/mc) Vedi voce n° 14 [m³ 6.80] *35,000				35,000	238,00		
	SOMMANO kg					238,00	1,54	366,52
16 E.004.030.03 0.a	Recinzione costituita da pannello grigliato elettroforgiato in acciaio S 235, collegamenti in tondo liscio diametro non inferiore a 5 mm, bordi orizzontali elettroforgiati in ferro bugnato e piantane in profilato piatto secondo UNI 5681, zincato a caldo secondo norma UNI-E-14.05.000.0 (ex UNI5744/66), con collegamenti effettuati tramite bulloni in acciaio inox zincati del tipo antisvitamento, compreso ogni onere e ogni onere e magistero per dare l'opera realizzata a regola d'arte recinzione metallica *2,00*20,00*10,000	2,00	20,00		10,000	400,00		
	SOMMANO kg					400,00	3,49	1'396,00
	RIPRISTINO IMPIANTO DI IRRIGAZIONE (Cat 3)							
	A RIPIORTARE							133'326,75

Giunta Regionale del Lazio

Num.Ord. TARIFFA	DESIGNAZIONE DEI LAVORI	DIMENSIONI				Quantità	IMPORTI	
		par.ug.	lung.	larg.	H/peso		unitario	TOTALE
	RIPORTO							133'326,75
17 NP02	Rimozione di tubazioni idriche in materiale plastico. Sono compresi il carico ed il trasporto in discarica autorizzata, esclusi gli oneri di discarica. Per diametri fino a 1". rimozione tubazioni danneggiate impianto di irrigazione. Si considera un'area danneggiata pari a 2.000 mq. Su ogni mq di superficie servita dall'impianto si sviluppano num. 2 tubazioni principali di lunghezza pari ad 1 mt per un totale di 2 mt. *2000,00*2,00	2000,00	2,00			4'000,00		
	SOMMANO m					4'000,00	0,30	1'200,00
18 E.001.210.02 0.q	Compenso per il conferimento di materia di risulta proveniente da demolizioni per rifiuti inerti presso impianti di recupero ed eventualmente c/ o le discariche autorizzate e comprensivo di tutti gli oneri, tasse e contributi. L'attestazione dello smaltimento dovrà essere attestato a mezzo dell'apposito formulario di identificazione rifiuti debitamente compilato e firmato in ogni sua parte. La quarta copia del formulario completa della sottoscrizione del soggetto autorizzato al recupero/smaltimento dei rifiuti una volta restituita all'impresa produttrice del rifiuto e da questa trasmessa in copia a committente tramite la D.L. autorizzerà la corresponsione degli oneri. C.E.R. 17 02 03 . Plastica Smaltimento tubazioni danneggiate impianto irrigazione. Si considera un peso medio di 0,9 kg/mt: Vedi voce n° 17 [m 4 000.00] *0,900				0,900	3'600,00		
	SOMMANO kg					3'600,00	0,53	1'908,00
19 IM 150.010.2 200b	Tubazioni in pead per fluidi in pressione, PN 6, conteggiate a metro lineare. Tubazioni in polietilene ad alta densità, colore nero, conteggiate a metro lineare, per condotte interrate in pressione (acquedotti, irrigazione, impianti idrici, antincendio), PN 6, prodotte secondo UNIEN 15494-12201-1622 ex UNI 7611 tipo 312 e DIN 8074, rispondenti alle prescrizioni del DM 174 06/04/2004, dotate di Marchio Qualità rilasciato dall'Istituto Italiano Plastici, giunzioni a manicotto oppure con saldatura di testa, comprensive di pezzi speciali, materiale per giunzioni. Diametro esterno x spessore: D x s (mm). Sono escluse le opere di scavo, reinterro e pavimentazione. D x s = 25 x 1,6 tubazioni impianto di irrigazione. Si considerano num. 2 tubazioni da 1 metro per ogni metro quando di area servita (2.000mq), comprensive di gocciolatori semirigidi in plastica di lunghezza pari a circa 1 mt e posizionati a circa 20 cm l'uno dall'altro. *2000,00*2,00	2000,00	2,00			4'000,00		
	SOMMANO m					4'000,00	3,26	13'040,00
	SISTEMAZIONE SERRA (Cat 4)							
20 NP01	Sistemazione di serra a struttura lignea parzialmente danneggiata. Sono compresi: - taglio e rimozione del film plastico esistente rovinato; - taglio e rimozione degli elementi portanti abbattuti e/o da sostituire; - fornitura e posa in opera di nuovi elementi portanti; - fornitura e posa in opera di nuovo telo per serre. Sono compresi tutti gli accessori e gli eventuali ponteggi e trabattelli necessari per le lavorazioni di ripristino. Sono inoltre compresi scavi, rinterrati, carico, trasporto in discarica ed oneri per lo smaltimento dei materiali di risulta. sistemazione delle parti danneggiate *1,00					1,00		
	SOMMANO a corpo					1,00	2'200,00	2'200,00
	SISTEMAZIONE POZZO (Cat 5)							
21 NP03	Sistemazione della camicia del pozzo parzialmente danneggiata. Sono compresi: - pulizia dell'intero manufatto dal fango depositatosi ed induritosi; - sarcitura delle lesioni formatesi sulle pareti del pozzo, da eseguirsi mediante l'impiego di scaglie di laterizio o pietra da recupero e sigillatura con di caratteristiche simili alla preesistente, previa accurata scarnitura,							
	A RIPORTARE							151'674,75

COMMITTENTE:

